



**Melloni**

**Istituto**

**Tecnico**

**Economico**

**Allegato al**  
**Piano Triennale**  
**dell'Offerta Formativa**  
**Anni Scolastici 2016-2019**



## STORIA DELL' ISTITUTO

Nel 1855 Luisa Maria di Borbone, reggente il Ducato per il figlio minorenne Roberto I, affida all'entomologo Camillo Rondani la direzione del nuovo Istituto di Agraria dell'Università, che viene alloggiato nel Casino della Salnitrara.<sup>1</sup> All'Istituto vengono inoltre assegnati l'Orto Salnitrara, i terreni alluvionali della Salnitrara ed il podere costituito dagli Orti Cordero e Picedi, posti nelle vicinanze del Ponte Bottego (zona a Nord della città)<sup>2</sup>.

La vicinanza dell'Orto botanico, la dotazione del frutteto e del podere lasciavano sperare in fecondi sviluppi, ma Luigi Carlo Farini, "dittatore dell'Emilia" in nome di Vittorio Emanuele II, con decreto del 22 gennaio 1860, sopprime la facoltà filosofico letteraria dell'Università e con essa l'Istituto di Agraria da questa dipendente.<sup>3</sup>

Nel 1862, la legge Matteucci declassava ulteriormente l'Università di Parma: chiuse le facoltà di Legge e Medicina, rimangono solo i corsi di Veterinaria, Farmacia e per Geometri.<sup>4</sup>

Agli antichi Ducati è progressivamente estesa la legislazione scolastica del Regno d'Italia, così con il Decreto 28 novembre 1861, n. 347, le Scuole di Agraria passano al Ministero d'Industria, Commercio e Agricoltura: edifici e poderi cessano dunque di appartenere all'Università<sup>5</sup>; il 3 dicembre 1862, il Ministro invia una lettera al Comune e alla Provincia di Parma, invitando gli Enti a considerare l'opportunità di istituire "una scuola d'orticoltura pratica" ove "potessero essere impartiti i principi fondamentali dell'agronomia a tutti coloro che desiderassero acquistare le cognizioni e il titolo di Agronomo".<sup>6</sup>

La sollecitazione non cade nel vuoto, pertanto il 13 settembre 1864, per deliberazione del Consiglio Provinciale, nasce l'Istituto Tecnico Provinciale, funzionante con la sezione di Agronomia e Agrimensura; al nuovo istituto, grazie al Rondani, sono assegnati i beni dell'antico corso di Agronomia.<sup>7</sup> La sede è il vecchio Casino della Salnitrara, nell'attuale omonima via. Il corso ha durata triennale e conferisce il titolo di Perito misuratore e di Perito Agrario.

---

<sup>1</sup> A. COMI, *Il regio Istituto Tecnico di Parma*, Parma, 1996, p. 8

<sup>2</sup> Ibid., p. 8. Poderi di proprietà dell'Istituto risultano invece essere posti nelle vicinanze del Ponte Dattero, zona sud della città.

<sup>3</sup> Ibid., p. 8

<sup>4</sup> Ibid., p. 8

<sup>5</sup> Ibid., p. 9

<sup>6</sup> Ibid., p. 9

<sup>7</sup> Ibid., p. 9



L'Istituto, inaugurato solennemente il 15 febbraio 1865, dall'anno scolastico successivo, per poter ottenere sussidi statali, viene di anno in anno pareggiato agli Istituti Tecnici Governativi, attraverso la nomina di Commissari regi per lo svolgimento degli esami di licenza, i quali svolgono anche compiti ispettivi sul funzionamento generale dell'Istituto stesso.<sup>8</sup>

Il 5 ottobre 1872 il Consiglio Provinciale delibera di aggiungere la sezione Fisico-matematica per coloro che intendessero proseguire gli studi alla facoltà di ingegneria<sup>9</sup>;

Il 15 dicembre successivo, con Regio Decreto la scuola è convertita in Regio Istituto Tecnico. L'Istituto diventa statale, rimanendo sempre competenza del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.<sup>10</sup>

Dall'anno scolastico 1876/77, è aggiunta la sezione di Ragioneria e Commercio: adesso l'Istituto offre tre indirizzi di studio: Agronomia e Agrimensura, Ragioneria e Commercio e Fisico- matematica.<sup>11</sup>

Al 1882 risale l'intitolazione al fisico e patriota Macedonio Melloni il "Newton del calorico", amico e docente di Camillo Rondani (delibera della Giunta di Vigilanza del 21 luglio 1882, formalmente approvata con Regio Decreto 27 agosto 1883, n. 1593).<sup>12</sup>

Con il Regolamento generale del 21 giugno 1885, la competenza delle sezioni Ragioneria e Commercio e Fisico-matematica è trasferita al Ministero della Pubblica Istruzione, mentre rimane alla gestione

<sup>8</sup> A. COMI, *Il Regio Istituto...*, cit. p.p. 10-11

<sup>9</sup> REGIO PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI PARMA, *Il R. Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Macedonio Melloni" di Parma*, in *L'Istruzione Tecnico professionale nella Provincia di Parma*, II Giornata della Tecnica, 4 maggio 1941-XIX, pp. 13-20, Tipografie Riunite Donati, Parma, 1941-XIX E.F., pp. 13-14

<sup>10</sup> Regio Decreto 15 dicembre 1872, n. 1209

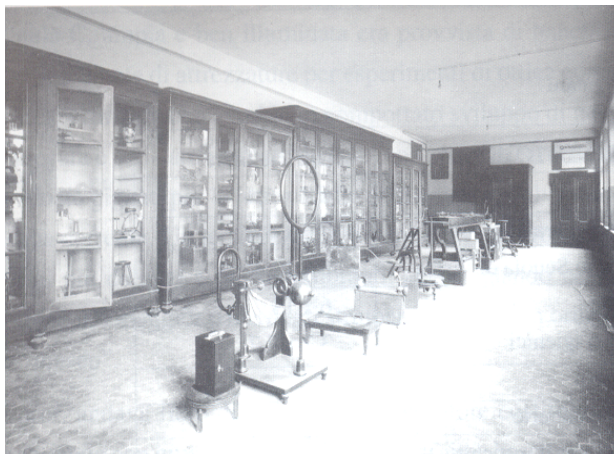
<sup>11</sup> A. COMI, *Il Regio Istituto...*, cit. pp. 17

<sup>12</sup> *Ibid.*, p. 17



precedente la sezione di Agrimensura.<sup>13</sup> Quest'ultima continua ad essere esclusivamente maschile, mentre le altre due accolgono iscrizioni anche femminili.

Nel 1915 l'Istituto lascia il Casino della Salnitrrara per trasferirsi nella nuova sede di Palazzo Cantelli-Gherardi Mantovani, in Strada Farini, 61 ed ha anche un distaccamento presso le Scuole di San Marcellino.<sup>14</sup>



Il Museo del Gabinetto di Fisica, nella vecchia sede di via Farini

L'edificio risale al XVII sec., come documenta una lapide descritta dal Sanseverini, al quale si attribuiscono anche le descrizioni del Palazzo, del suo androne e del cortile interno.

D.O.M.  
Gentilibus maiorum suorum a edibus  
in nobilium apum alveare conversis  
has sibi et posteris suis  
posuere  
Co. Antonius et Hieronimus fratres  
De Cantellis  
anno MDCLXXVIII

**La lapide, datata 1678, con l'indicazione dei lavori edili voluti dai fratelli Cantelli**

Dalle nobili dimore dei propri avi, trasformate in alveare di nobili api, questa fratelli Antonio e Gerolamo Cantelli nell'anno 1678

Il

Il Palazzo successivamente era passato dalla famiglia dei conti Cantelli alla famiglia Mantovani e, dal 1910 al Comune di Parma che lo avrebbe destinato all'Istituto Tecnico dopo aver esteso l'edificio stesso acquisendo anche strutture confinanti e realizzando altri cortili interni.

La Riforma Gentile (1923) sopprime il corso Fisico matematico, facendolo confluire nel nuovo Liceo scientifico e crea l'istituto tecnico inferiore che, dopo quattro anni, si dirama nelle due sezioni, anch'esse di durata quadriennale, di Commercio e Ragioneria e Geometri.<sup>15</sup>

<sup>13</sup> Ibid., P. 17

<sup>14</sup> REGIO PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI PARMA, *Il R. Istituto Tecnico...*, cit., p. 14

<sup>15</sup> D. MONTINO, *Istruzione tecnica e professionale*, in *La scuola fascista*, a cura di G. GABRIELLI e D. MONTINO, ombre corte, S. Giustino (PG), 2009, p. 96



Quest'ultimo indirizzo, già passato alle competenze del Ministero della Pubblica Istruzione dal 1° luglio 1928, diviene formalmente Istituto tecnico per Geometri.<sup>16</sup>

Gli Istituti tecnici, nel 1963 con la nascita della scuola media unificata, perdono il quadriennio inferiore.<sup>17</sup>

Il corso di ragioneria dell'Istituto tecnico per Ragionieri e per Geometri "Macedonio Melloni", nel 1964, si trasferisce nella attuale sede di Viale Maria Luigia; nel 1967, l'alto numero di iscritti alla sezione commerciale accelera la definitiva separazione tra i due Istituti; l'indirizzo di ragioneria eredita gabinetto di fisica, biblioteca ed intitolazione a Macedonio Melloni, che ancora oggi mantiene.<sup>18</sup>

#### FORME AUTORIZZATE E PARALLELE DEL NOME

Nome dell'Istituzione	Periodo	Relazioni
Istituto Tecnico Statale settore Economico "Macedonio Melloni"	2010	Ministero Istruzione, Università e Ricerca
Istituto Tecnico Commerciale Statale "Macedonio Melloni"	1967-2010	Ministero Istruzione, Università e Ricerca Ministero dell'Istruzione; Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto tecnico Statale per Geometri e Commerciale "Macedonio Melloni"	1946-1967	Ministero della Pubblica Istruzione
Regio Istituto Tecnico "Macedonio Melloni": - Corso di Agronomia e di Agrimensura	1883-1927	Ministero dell'Industria, Agricoltura e Commercio; Ministero della Pubblica Istruzione; Ministero dell'Educazione Nazionale Ministero dell'Industria, Agricoltura e Commercio; Ministero dell'Industria, Agricoltura e Commercio;
- Corso di Agronomia e di Agrimensura	1928-1931	
- Istituto tecnico per Geometri	1931-1945	
- Sezione Fisco-Matematica	1883-1885	
- Sezione Ragioneria e Commercio	1883-1885	
Regio Istituto Tecnico Corso di Agronomia e Agrimensura Sezione Fisco-matematica Sezione Commercio e Ragioneria	1872-1883 1872-1883 1876-1882	Ministero dell'Industria, Agricoltura e Commercio
Istituto tecnico Provinciale Scuola di Agronomia e Agrimensura	1864-1872	Amministrazione Provinciale di Parma (pareggiato dall'anno scolastico 1865-1866)
Università degli Studi di Parma, Facoltà di Agraria Corso di Agronomia e Agrimensura	1855-1864	Università degli Studi di Parma

<sup>16</sup> D. MONTINO, *Istruzione tecnica e professionale...*, cit. p. 98

<sup>17</sup> A. COMI, *Il Regio Istituto...*, cit. p. 41

<sup>18</sup> A. COMI, *Il Regio Istituto...*, cit. p. 41



## MACEDONIO MELLONI

---

Nato a Parma l'11 aprile 1798 da padre commerciante e madre di origine francese, insegnò Fisica all'Università di Parma.

Costretto ad allontanarsi dalla città in seguito alle proprie simpatie per i rivoluzionari parigini del 1830, si recò in Francia dove insegnò per qualche anno, quindi in Svizzera dove scrisse molti dei propri appunti sugli esperimenti di fisica che da sempre lo avevano appassionato e che lo avrebbero portato al perfezionamento del galvanometro ad ago magnetico e della termopila, inventati da Nobili.



*Galvanometro di Nobili*

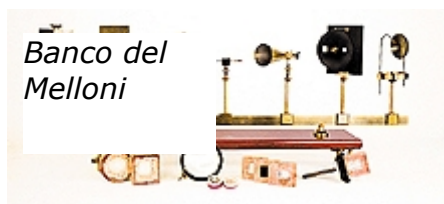
I due strumenti sarebbero diventati così i migliori del genere per quel tempo e diffusi in tutti i laboratori del mondo



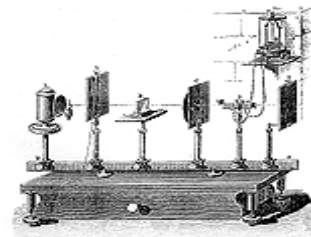
Ritornato in Francia, pur con insistenti traversie, ottenne finalmente il generale riconoscimento, tanto che, al suo rientro in Italia nel 1839 fu nominato direttore del Ministero delle Industrie e del Commercio a Napoli.

Nel 1850, sempre a Napoli, pubblicò le sue ricerche sull'energia raggiante dove sosteneva che "calore e luce hanno la stessa natura" e che "i raggi di calore, escluso il colore bianco, sono colorati".

Morì a soli 56 anni di colera nel 1854 senza essere riuscito a completare la propria opera.



*Banco del Melloni*



**CRONOLOGIA DELL'ISTITUTO**

---

<b>CRONOLOGIA</b>	<b>EVENTI</b>
1855 - 1861	Camillo Rondani riceve la cattedra di Agronomia e la Direzione del nuovo Istituto di Agraria dell'Università che ha sede nel Casino della Salnitrrara
1862 - 1863	Si chiude la Facoltà e si progetta un Istituto Agrario Provinciale
1864	Nasce l' <b>Istituto Tecnico Provinciale</b> con <b>Scuola di Agronomia ed Agrimensura</b>
1872	L'Istituto si trasforma in <b>Istituto Tecnico Regio</b> con <b>Sezione di Agronomia ed Agrimensura</b> . Nasce la <b>Sezione Fisico-Matematica</b>
1876	Nasce la <b>Sezione di Ragioneria e Commercio</b> . I corsi sono quadriennali
1882	La Scuola viene dedicata ufficialmente al fisico parmigiano Macedonio Melloni
1916	Si trasloca a <b>Palazzo Cantelli-Gherardi-Mantovani</b> .
1923	Con la Riforma Gentile si perde la Sezione Fisico-Matematica per la nascita del Liceo Scientifico. L'Istituto acquista l'istruzione inferiore triennale che diviene quadriennale e quella superiore viene strutturata in due corsi quadriennali: Agrimensura e Ragioneria.
1963	Con la nascita della Scuola Media Unica, l'Istituto Tecnico Inferiore si distacca e si trasforma nella Scuola Media Fra' Salimbene
1965	Il Melloni si trasferisce in viale Maria Luigia con la Presidenza e gran parte del corso di Ragioneria
1966	Anche il corso Geometri si trasferisce in viale Maria Luigia.
1971	Il Rondani si distacca dal Melloni come Istituto Tecnico per Geometri con Presidenza autonoma.

**I PRESIDI DELL' ISTITUTO**

---

<b>CRONOLOGIA</b>	<b>PRESIDI IN CARICA</b>
1865-1879	Camillo Rondani
1879-1895	Carlo Bressan
1895-1904	Giovanni Della Bona
1904-1905	Luigi Valenti
1905-1917	Gaetano Quadri
1917-1919	Enrico D'Incà Levis
1919-1925	Francesco Saporetti
1926-1935	Ettore Muzzio
1936-1950	Fortunato Rizzi
1950-1951	Omero Masnovo
1951-1952	Aldo Andreotti
1952-1961	F. Olivieri-Sangiaco
1961-1965	Enea Gallerani
1965-1966	Fulvio Massimo
1967-1969	Carlo Antinori
1969-1982	Fulvio Massimo
1981-1982	Carlo Pizzarotti (reggente fine a.s.)
1982-1992	Carlo Piantoni
1992-2005	Vittorio Gatti
2005-2007	Giuseppe Zaccaria
2007-2015	Rosa Gabriella Orlandi
DAL 2015	Beatrice Aimi



---

**L'Istituto Tecnico Economico "Macedonio Melloni" tre indirizzi:**

**Amministrazione, Finanza e Marketing**, caratterizzato da competenze approfondite nel campo dell'Economia Aziendale, del Diritto, dell'Economia Politica e lo studio di due Lingue straniere

**Relazioni Internazionali per il Marketing**, caratterizzato da una forte impronta internazionale, finalizzato alla gestione dei processi aziendali nel campo delle esportazioni, con attenzione alle diverse realtà geo-politiche e con lo studio di tre lingue straniere

**Sistemi Informativi Aziendali** caratterizzato da una approfondita preparazione in campo informatico, finalizzato alla gestione dei processi aziendali mediante l'utilizzo di *data base* e di software applicativi, nonché all'utilizzo della comunicazione in rete. Lo studio della lingua inglese prosegue fino in quinta.

La scelta dell'indirizzo dovrà essere indicata nel modulo di iscrizione già a partire dal primo anno.

Prima della fine del secondo anno, per consentire allo studente di effettuare la scelta più adatta alle proprie aspirazioni e potenzialità evidenziate, sarà possibile confermare la scelta fatta al momento dell'iscrizione oppure chiedere il cambio di indirizzo che potrà esser concessa nei limiti delle risorse di organico disponibile.

---



## AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

---

TITOLO DI STUDIO:

### **Diploma in Amministrazione, Finanza e Marketing**

#### **PROFILO**

Il diplomato in **Amministrazione, Finanza e Marketing** ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita in un contesto internazionale, nel quadro più complessivo di una formazione culturale ampia, articolata e socialmente responsabile.

#### **È in grado di:**

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento
- operare per obiettivi e progetti
- documentare opportunamente il proprio lavoro
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici
- operare con visione trasversale e sistemica
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

#### **In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:**

- rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi)
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali
- controllo della gestione
- report di analisi e di sintesi
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria.

#### **Le tre articolazioni opzionali a partire dal terzo anno sono:**

- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**
- **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**
- **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

**ARTICOLAZIONI OPZIONALI****AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING****PROFILO**

Il profilo si caratterizza per competenze generali nel campo dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo/finanziari e dell'economia sociale. Integra le **competenze dell'ambito professionale** specifico con quelle **linguistiche** e **informatiche** per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel **contesto internazionale**.

Competenze specifiche:

- controllo e gestione dei processi aziendali
- conoscenza della normativa civilistica e fiscale
- utilizzo degli strumenti di marketing
- interpretazione dei fenomeni economici nazionali e internazionali
- studio di due lingue straniere
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici per l'analisi e la rilevazione dei fenomeni gestionali

<b>DISCIPLINE Ore settimanali di insegnamento</b>	<b>1° Biennio</b>		<b>2° biennio</b>		<b>5° anno</b>
<b>AREA COMUNE</b>					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>					
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia Politica	-	-	3	2	3
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING****PROFILO**

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di **tre lingue straniere** e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei **rapporti aziendali nazionali e internazionali** riguardanti le differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Competenze specifiche:

- gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
- studio di tre lingue straniere
- comunicazione d'impresa in un'ottica di internazionale
- utilizzo degli strumenti di marketing
- promozione della mobilità di studio e di lavoro in Italia e all'estero
- competenze informatiche

<b>DISCIPLINE</b> <b>Ore settimanali di insegnamento</b>	<b>1° Biennio</b>		<b>2° biennio</b>		<b>5° anno</b>
<b>AREA COMUNE</b>					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>					
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Terza lingua straniera	-	-	3	3	3
Economia aziendale e geo-politica	-	-	5	5	6
Diritto	-	-	2	2	2
Relazioni internazionali	-	-	2	2	3
Tecnologia delle comunicazioni	-	-	2	2	-
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI****PROFILO**

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della **gestione del sistema informativo aziendale** sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di **software applicativi**. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della **comunicazione in rete** e alla **sicurezza informatica**.

Competenze specifiche:

- analisi e risoluzione di problemi aziendali con utilizzo di strumenti informatici
- competenze di elaborazione dei dati d'azienda
- utilizzo dei servizi della rete Internet e creazione di siti web
- studio di due lingue straniere fino al terzo anno
- organizzazione della comunicazione in rete e della sicurezza informatica

<b>DISCIPLINE</b> <b>Ore settimanali di insegnamento</b>	<b>1° biennio</b>		<b>2° biennio</b>		<b>5° anno</b>
<b>AREA COMUNE</b>					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>					
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	4**	5**	5**
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	-	-
Economia aziendale	2	2	4*	7*	7*
Diritto	-	-	3	3	2
Economia politica	-	-	3	2	3
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
*Di cui 1 ora in compresenza con l'insegnante tecnico pratico					
** Di cui 2 ore in compresenza con l'insegnante tecnico pratico			3	3	3

**CORSO SERALE**

---

TITOLO DI STUDIO:

**Diploma in Amministrazione, Finanza e Marketing**

Ai sensi del DPR 263/2012 ("Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133") e della successiva CM 36/2014 recante "Istruzioni per l'attivazione dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) .." a partire dal settembre 2014 tali centri sono stati avviati in molte province italiane, tra cui Parma. La successiva CM 6/2015 ne prevede il completo regime dal 1° settembre 2015 con l'istituzione su tutto il territorio nazionale dei CPIA e dei corsi di secondo livello.

I CPIA hanno la medesima autonomia attribuita alle istituzioni scolastiche, sono articolati in reti territoriali di servizio generalmente costituiti dalle sedi degli ex CTP. I corsi di secondo livello (ex serali) sono invece incardinati nelle scuole secondarie di II grado (istituti tecnici, istituti professionali, Licei artistici).

Nella regione Emilia Romagna tale attivazione è stata prima sperimentata nella provincia di Bologna e poi, a partire dall' a.s. 2014-2015, è stata avviata anche nella provincia di Parma con l'istituzione della rete CPIA di Parma e Provincia, dotata di una specifica dirigenza e dei vari organi normativamente previsti.

L'ITE Melloni partecipa a quest'ultima rete avendo da anni un corso serale, prima indirizzato ed organizzato per lo sviluppo della figura professionale del Perito Aziendale e Corrispondente in Lingue Estere (PACLE all'interno del progetto SIRIO), oggi per lo sviluppo del profilo del diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing.

Ai sensi della normativa summenzionata con l'introduzione dei CPIA i corsi di Istruzione degli Adulti (IdA) sono stati organizzati nei seguenti percorsi:

- percorsi di istruzione di primo livello (DPR 263/2012 art. 4 co.1 a) , realizzati dai CPIA e strutturati in due periodi didattici, in quanto finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione nonché della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al decreto MPI 139/2007;
- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, realizzati dagli stessi CPIA (DPR 263/2012 art. 4 co.1 c);
- percorsi di istruzione di secondo livello (DPR 263/2012 art. 4 co.1 b), realizzati dalle istituzioni scolastiche presso le quali funzionano i percorsi di istruzione secondaria, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica, cui lo studente si iscrive consegnando la relativa domanda all'istituzione prescelta, che a sua volta la invia al CPIA di appartenenza.

I percorsi di secondo livello di istruzione tecnica e professionale di cui al terzo punto sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati (DPR 263/2012 art. 4 co.3):

- a) il primo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento alle singole aree di indirizzo;
- b) il secondo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento alle singole aree di indirizzo;
- c) il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Tale periodo si riferisce alle



conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dai corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici o professionali con riferimento alle singole aree di indirizzo.

Al fine di rendere sostenibili, per lo studente, i carichi orari di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 4 del DPR 263/2012, lo stesso articolo al comma 9 aggancia la definizione normativa di successivi criteri generali e modalità a quattro basi:

- il riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente per l'ammissione ai percorsi del tipo e del livello richiesto;
- la personalizzazione del percorso di studio relativo al livello richiesto, che lo studente può completare anche nell'anno scolastico successivo, secondo quanto previsto dal patto formativo individuale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e) del citato DPR;
- la fruizione a distanza di una parte del percorso previsto, di regola, per non più del 20 per cento del corrispondente monte ore complessivo;
- la realizzazione di attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale, per non più del 10 per cento del corrispondente monte ore complessivo del percorso.

Con la citata attivazione della rete CPIA di Parma e provincia a partire dal corrente a.s. , gli alunni della "classe" sono stati iscritti al terzo periodo didattico (ultimo anno) del percorso di istruzione tecnica di secondo livello dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e, in ottemperanza della normativa esistente, con essi è stato stipulato un patto formativo individuale di durata annuale, definito in seguito alla realizzazione delle previste attività di accoglienza/orientamento svolte attraverso colloqui volti al riconoscimento dei saperi degli studenti e delle loro competenze formali, non formali ed informali.

Al termine di tali attività ed accertamenti organizzati e realizzati dall'ITE Melloni, la rete CPIA di Parma attraverso la Commissione a ciò deputata, per alcuni alunni, ha riconosciuto crediti e/o integrazioni in relazione rispettivamente al periodo didattico del percorso richiesto e/o a periodi ad esso precedenti. Per tali alunni, dunque, accanto al patto formativo è stato rilasciato anche un certificato di riconoscimento crediti per la personalizzazione del percorso.

Per gli altri studenti, in assenza di crediti già maturati per il periodo in corso e di integrazioni relative a periodi precedenti, si è proceduto alla sola stipula del patto formativo.

In tutti i patti è stato riportato anche l'orario personalizzato dello studente, ottenuto detraendo al monte ore annuale le ore corrispondenti alle attività sopra menzionate di accoglienza ed accertamento (10% del monte ore) e, per gli alunni interessati, anche le quote orarie corrispondenti ai crediti riconosciuti in relazione al periodo in corso.

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo/finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa, nel quadro più complessivo di una formazione culturale ampia, articolata e socialmente responsabile

È in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento
- operare per obiettivi e progetti
- documentare opportunamente il proprio lavoro
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici



- operare con visione trasversale e sistemica
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi)
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali
- controllo della gestione
- report di analisi e di sintesi
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria.

#### **È utile sapere che**

- È possibile frequentare il corso richiedendo il permesso studio al proprio datore di lavoro.
- È possibile contattare la segreteria della scuola per ricevere ulteriori informazioni, contattare referenti o per procedere alle iscrizioni.

<b>Materie / ore settimanali di insegnamento</b>	<b>Quinto anno V</b>
Italiano	3
Storia	2
Matematica	3
Lingua straniera Inglese	2 + 1*
Lingua straniera Francese	2
Informatica	-
Economia Aziendale	6
Diritto	2
Economia Politica	2
Religione cattolica	1*
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>

\* Per i non avvalentesi sono previste attività di approfondimento: la disciplina deliberata è la Lingua Inglese.

Con delibera n. 33 del 10 giugno 2016 il Consiglio di Istituto ha stabilito la chiusura del Corso serale a decorrere dall'a.s. 2017-2018.



## REALTA' ECONOMICA E IL PROFILO PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO

Il tessuto economico della nostra provincia è caratterizzato da una prevalenza di piccole e medie imprese che operano su mercati di riferimento particolarmente competitivi. Tale contesto obbliga le aziende a profonde trasformazioni sul piano produttivo, commerciale e amministrativo nonché alla ricerca di figure professionali dotate di competenze polivalenti e flessibili, in grado di ricoprire diversi ruoli aziendali.

Le prevalenti competenze tecnico/professionali richieste sono:

- economico-aziendali: volte alla gestione e al controllo dei processi gestionali, compresi gli aspetti giuridici e fiscali;
- linguistiche: orientate alla comunicazione in ambito aziendale e alle pubbliche relazioni;
- informatiche: relative alle procedure amministrative e gestionali svolte utilizzando le nuove tecnologie.

E' in questo specifico contesto economico-produttivo, e in riferimento all'obiettivo di una professionalità concretamente spendibile nel territorio, che l'ITE Melloni individua i bisogni formativi degli utenti e i soggetti sociali e giuridici di riferimento.

Pertanto la progettazione dei curricula formativi dell'ITE Melloni è direttamente influenzata dai rapporti intrattenuti dalla scuola con aziende particolarmente significative nel territorio; dall'analisi dei dati rilevati dall'Osservatorio Regionale sul mondo del lavoro; da una valutazione dell'evoluzione tecnologica ed organizzativa dell'attività economica e dall'impatto di quest'ultima sul mercato del lavoro. E' così che la scuola può perseguire l'obiettivo di determinare congruamente con le esigenze del mondo del lavoro, le professionalità più funzionali alla domanda.

In una società caratterizzata da una rapida innovazione riguardante tanto le strutture produttive che i servizi, la formazione scolastica ha il compito di fornire competenze complesse e allo stesso tempo fondamentali e fondanti, per affrontare l'inserimento in dinamiche produttive e sociali dove l'apporto personale possa essere significativo ma allo stesso tempo ancorato a validi riferimenti.

L'assimilazione delle conoscenze e l'acquisizione delle abilità dovranno pertanto risultare integrate nei programmi e nelle pratiche didattiche, per sviluppare negli studenti competenze al passo con le necessità del mondo del lavoro.

I cardini metodologici di questa impostazione didattica possono essere definiti dai seguenti principi:

- **progettualità:** lo studente dovrà assumersi la responsabilità di portare a termine un progetto messo a punto per conseguire un determinato risultato. Ciò richiede che lo stesso impari a relazionarsi con i compagni e con gli insegnanti in termini di acquisizione di uno spirito costruttivo e collaborativo a partire dal funzionamento stesso della scuola; tenda a perfezionare le sue abilità comunicative scritte e orali a partire dalla capacità di comprendere il punto di vista e l'ottica dell' "altro", ma anche di saper rimanere ancorato all'obiettivo stesso e concreto, tanto della comunicazione che del progetto da realizzare. A tale fine risulterà indispensabile ed efficace l'esercizio consentito dall'uso degli strumenti informatici. Lo studente avrà l'opportunità di diventare più consapevole della realtà e della complessità del reale e di sperimentare come i saperi disciplinari non possono essere scissi da fattori inerenti la motivazione, la personale capacità di rilevazione e di collaborazione, all'interno delle quali le conoscenze vengono messe in gioco per divenire organiche e funzionali al risultato.
- **struttura laboratoriale dell'attività didattica:** si propone un superamento della distinzione tra materie che tradizionalmente si sono avvalse del laboratorio e quelle escluse. La concezione del ruolo del laboratorio è quella di sviluppare l'attitudine alla ricerca facendo uso tanto delle nuove risorse tecnologiche che di quelle tradizionali. E' compito del docente fornire le coordinate essenziali della disciplina e creare le condizioni per il coinvolgimento della classe; l'efficace organizzazione in gruppi di lavoro; il sostegno ad una autonoma ricerca e all'approfondimento; garantire la completezza e l'organicità dei percorsi di apprendimento. Alta deve essere l'attenzione a sviluppare nello studente, la motivazione a costruire itinerari e metodologie di ricerca, oggi più che mai indispensabili nei nuovi contesti lavorativi.
- **coinvolgimento nel mondo del lavoro e delle professioni:** attraverso le attività di stage e di alternanza scuola-lavoro i saperi disciplinari entrano direttamente nel contesto della vita reale e del lavoro e proprio in riferimento ad esso possono essere efficacemente adattati e rielaborati. Attraverso esperienze concrete lo studente dovrà confrontarsi con tutti gli aspetti del mondo del lavoro, dall'acquisizione del rispetto delle consegne e degli orari, all'apprendimento di strategie e valori espressi direttamente dai diversi attori/protagonisti dell'azienda o dell'ufficio.



Il diplomato, al termine del percorso formativo proposto dall'ITE Melloni, entra in possesso di competenze disciplinari relative ai diversi aspetti della gestione aziendale (amministrazione, bilancio, controllo di gestione e normativa civile e fiscale) nonché competenze comunicative nelle lingue straniere. Inoltre la visione completa ed organica della gestione aziendale, supportata dalla padronanza dell'Information and Communication Technology, tende a consentire al diplomato di risolvere problemi aziendali con l'utilizzo di software adeguati.

Grazie all'impostazione didattica delineata viene privilegiato il potenziamento delle competenze di base trasversali ad ogni ambito lavorativo:

- capacità di comunicare
- capacità di reperire, elaborare e diffondere informazioni
- capacità di lavorare in équipe
- capacità di analizzare situazioni complesse
- capacità di affrontare e risolvere problemi
- capacità di personalizzare il processo di long life learning.

## FORMAZIONE DELL'ALUNNO

La mappa della pagina successiva consente una visione d'insieme delle attività organizzate dall'Istituto per ampliare la formazione dell'alunno a partire dalle sue peculiari condizioni, propensioni, interessi o discipline da approfondire.

Infatti intorno al centro, costituito dall'allievo, sono indicate le aree entro le quali ciascun ragazzo, col supporto del docente, potrà scegliere gli ambiti e le attività che riconoscerà più idonee e utili allo sviluppo della propria dimensione personale e sociale.

Rispettare la centralità dell'alunno significa anche progettare e realizzare percorsi che consentano di maturare un ruolo attivo nel contesto in cui egli vive: inizialmente la scuola e i gruppi d'interesse ma in prospettiva anche ambiti sociali diversi tra cui il lavoro.

Le proposte riferite al tema dell'**orientamento** oltre a favorire le fasi iniziali di integrazione nella vita dell'Istituto, promuovono nello studente la consapevolezza necessaria per affrontare le scelte tra i diversi indirizzi, previste dal percorso scolastico, e che richiedono di intraprendere specifiche esperienze di studio o legate al mondo del lavoro.

Le iniziative di **recupero e potenziamento** in riferimento alle discipline, favoriscono lo sviluppo di abilità di base quali il metodo di studio e le competenze trasversali, che possono consentire a ciascuno di esprimere al meglio le proprie qualità, ma anche a promuovere le eccellenze.

Sotto il titolo **cultura generale** è compreso l'approfondimento in ambiti quali le lingue straniere, l'informatica, il teatro, il cinema, ma anche la conoscenza del patrimonio storico artistico della nostra città, e altro.

Nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione sono affrontati temi riguardanti l'educazione all'ambiente e alla sua tutela alla **salute** ma anche alla **sicurezza** e all'**educazione stradale**.

In riferimento alla **preparazione professionale** sono attive iniziative di **scambi con l'estero** unite alle attività dei laboratori linguistici per conseguire certificazioni ufficiali; sono organizzate esperienze di **formazione nelle aziende del territorio** o di **impresa simulata in collaborazione con l'Università di Parma**, ed incontri con figure rappresentative del mondo economico.

Inoltre sono offerti corsi e certificazioni per il conseguimento della **patente informatica ECDL**. Un insieme di occasioni per lo sviluppo di competenze necessarie tanto all'inserimento lavorativo che a intraprendere una formazione universitaria.

Le proposte schematicamente richiamate sono più ampiamente illustrate all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, rivisto e aggiornato annualmente, per garantire un reale rapporto con le più importanti iniziative locali e in particolare con quelle promosse dal mondo produttivo.





## PERCORSO FORMATIVO

### PRIMO BIENNIO

---

#### ORIENTAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE

Il Primo Biennio, momento di raccordo tra la Scuola Secondaria di 1° grado e il percorso formativo professionalizzante, è caratterizzato da azioni di accoglienza e di orientamento.

- **Accoglienza:** si realizza attraverso attività, effettuate in particolare nella prima parte dell'anno, per promuovere un clima positivo e funzionale al lavoro scolastico. Lo studente, oltre ad imparare a conoscere spazi e regole di convivenza della nuova realtà scolastica, viene condotto a prendere consapevolezza del tipo di lavoro che in essa sarà chiamato a svolgere e delle abilità e dell'impegno che gli saranno richiesti.

L'accoglienza non si esaurisce comunque in questo primo periodo, ma continua per tutto il percorso scolastico.

- **Orientamento:** finalizzato a verificare la coerenza fra la scelta del percorso rispetto alle aspettative e alle risorse dello studente. Nel caso in cui il corso di studi prescelto non si rivelasse adeguato, lo studente viene guidato nella ridefinizione del proprio percorso formativo.

- **Promozione delle competenze trasversali:** il processo didattico pone l'accento sul rafforzamento delle conoscenze e delle abilità di base in un'ottica formativa e pluridisciplinare.

- **Metodo di studio:** viene perseguita l'acquisizione di un metodo individuale, funzionale all'apprendimento. Un metodo di lavoro, di organizzazione e di pianificazione delle proprie attività, spendibile anche in contesti extrascolastici, con lo scopo di guidare gli alunni a riconoscere e analizzare le proprie modalità di azione e di apprendimento così da sviluppare una migliore conoscenza di sé e potenziare le funzioni cognitive.

#### NUOVO OBBLIGO D'ISTRUZIONE

Con l'articolo 1 della legge 27/12/06 N.296 è stato innalzato l'obbligo d'istruzione a 10 anni.

Tale riforma intende sia favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, sia contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

L'Istituto, coerentemente con le disposizioni ministeriali e in linea con l'impostazione didattica già sperimentata, si è attivato per integrare nei propri curricula saperi e competenze declinati nella normativa ministeriale. In tale documento vengono infatti definite le competenze da conseguire al termine del biennio, relative a quattro "Assi culturali" (linguistico, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e le "competenze chiave di cittadinanza": Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione.

Al termine del biennio la scuola consegna, a chi ne fa richiesta, il modulo di certificazione delle competenze acquisite dall'alunno nei diversi ambiti culturali.



## SECONDO BIENNIO

---

### PERCORSI OPZIONALI E COMPETENZE SPECIALISTICHE

Al termine del Primo Biennio gli studenti possono scegliere fra tre diversi percorsi formativi opzionali:

- Amministrazione, finanza e marketing
- Relazioni internazionali
- Sistemi informativi aziendali

Nella fase decisionale, particolarmente delicata, i ragazzi vengono supportati dai docenti del Consiglio di classe i quali svolgono una costante attività di tutoraggio e di informazione anche in un'ottica di "ri-orientamento".

Inoltre, gli studenti sono affiancati anche dai docenti incaricati specificamente dell'orientamento in itinere, affinché possano rinforzare la propria motivazione allo studio, individuare le proprie strategie operative, effettuare scelte consapevoli.

Il **Secondo Biennio** è dedicato in particolare all'acquisizione di conoscenze e competenze specialistiche diversificate definite in relazione allo specifico percorso formativo scelto, nonché alle esigenze del mercato del lavoro.

Al raggiungimento di tale obiettivo contribuiscono:

- le discipline curriculari
- le numerose attività di formazione realizzate in collaborazione con enti esterni
- i progetti di Alternanza Scuola-Lavoro finanziati dalla Regione
- gli stage estivi a cui possono accedere gli studenti delle classi quarte
- visite aziendali
- incontri con Imprenditori ed enti esterni (Centro per l'impiego, Osservatorio del Mercato del lavoro, Banche, ecc)
- metodologie didattiche diversificate che prevede: lezioni interattive, strumenti multimediali, simulazioni, project work, attività CLIL

Mediante l'utilizzo di lezioni interattive, strumenti multimediali, simulazioni, project work, gli studenti vengono guidati all'acquisizione di ampie conoscenze e competenze in ambito economico-aziendale che, oltre al potenziamento delle competenze trasversali conseguite nel Primo Biennio, rendono possibile il raggiungimento di una formazione completa, flessibile e polivalente, in linea con le richieste di un mercato del lavoro globale, in rapida e continua evoluzione.



## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il Collegio dei Docenti dell' Istituto, ha approvato il progetto Alternanza Scuola-Lavoro, obbligatorio a partire dalla classe terza dell' a.s. 2016/2017 il quale prevede una scansione triennale di riferimento che ciascun Consiglio di classe potrà rielaborare in modo autonomo sulla base del proprio progetto formativo specifico.

Il progetto è così strutturato:



Il progetto didattico-formativo prevede una alleanza tra **SCUOLA, LAVORO E TERRITORIO**; si snoda attraverso una esperienza articolata che ha il suo perno sulla **IMPRESA FORMATIVA SIMULATA** nella classe terza, sostenuta e completata da una esperienza di **STAGE** in classe quarta e arricchita da percorsi opzionali dedicati alle **SOFT SKILLS, PLACEMENT e ORIENTAMENTO AL LAVORO** in classe quinta, oltretutto da un insieme coordinato di attività collaterali finalizzate ad una maggiore professionalizzazione dello studente in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro.

La sinergia con il tessuto economico locale, rappresentato da aziende, enti e istituzioni varie del territorio, si realizza non solo attraverso una stretta collaborazione in fase progettuale, ma anche con momenti formativi e testimonianze in aula.

In particolare, le aziende coinvolte nel progetto di ASL ci supportano sia con l'accoglienza degli studenti in stage sia con la disponibilità a visite aziendali e incontri e testimonianze con figure imprenditoriali di riferimento.

L'Istituto offre, quindi, la possibilità di ampliare la preparazione professionale e consolidare le competenze acquisite mediante stage e/o tirocini formativi estivi, in aggiunta a quelli curricolari, presso aziende private e pubbliche del territorio.



## ASL –IL NOSTRO PROGETTO

TRIENNIO 2016-2019	MODALITA'	CIRCA ORE
DESTINATARI	Alunni classe terza: intera classe Alunni classe quarta: intera classe e gruppi interclasse Alunni classe quinta: intera classe e gruppi interclasse	
STRUTTURA DEI PERCORSI	Classe terza: IFS attività curricolare IFS attività laboratoriale Visita presso azienda madrina Moduli e laboratori curricolari professionalizzanti in convenzione con Enti/Associazioni/Banche/Imprese	Ore 140/150
	Classe quarta: Prosecuzione attività di IFS curricolare Stage di 4 settimane (maggio-giugno) Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro Laboratori curricolari di soft skills Moduli e laboratori curricolari professionalizzanti in convenzione con Enti/Associazioni/Banche/Imprese/	Ore 35 Ore 160 Ore 4 Ore 24 Ore 6  Tot. Ore 220/230
	Classe quinta: Laboratori curricolari ed extra curricolari di orientamento al lavoro e alle professioni Moduli professionalizzanti curricolari in convenzione con Enti/Università/Banche Partecipazione a eventi, conferenze	Ore 20
TOTALE MONTE ORE PREVISTO		Ore 400

Finalità dell'alternanza

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.



## **QUINTO ANNO**

---

L'ultimo anno di corso permette agli alunni di potenziare le conoscenze e le competenze specialistiche, acquisite nel corso del Secondo biennio, attraverso approfondimenti tematici e percorsi di studio disciplinari e interdisciplinari tali da permettere allo studente un positivo inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi.

Particolare attenzione viene posta all'orientamento, inteso come un intervento finalizzato a rendere lo studente partecipe e responsabile della propria scelta post-diploma. L'attività, rivolta agli studenti già a partire dal quarto anno, ha come obiettivo fondamentale quello di far acquisire gli strumenti per una scelta consapevole e motivata. Pertanto esso è un elemento costitutivo/importante dei servizi che la scuola offre ai propri studenti per un successo personale e professionale. In tale prospettiva la scuola propone le seguenti iniziative:

- incontri informativi con Università, Banche, Centri per l'Impiego, Aziende, Guardia di Finanza
- attività di informazione finalizzate alla scelta dei corsi di laurea universitari, corsi di specializzazione post-diploma, sbocchi nel mondo del lavoro
- attività di supporto per l'ingresso nel mondo del lavoro (analisi del mercato del lavoro con particolare riferimento alla nostra realtà territoriale, elaborazione di un curriculum, tecniche di ricerca attiva del lavoro, incontri individuali di preselezione del personale).

**DIDATTICA E VALUTAZIONE****VALIDITA' ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DEROGHE**

Ai sensi dell'art. 14, c. 7 del DPR del 22 giugno 2009, n. 122, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di **almeno tre quarti dell'orario annuale** personalizzato. Sono previste **deroghe** solo per **casi eccezionali, assenze documentate e continuative**, a condizione che non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Il **monte-ore annuale delle lezioni** previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione, il limite minimo delle presenze e il limite massimo di assenze per i nostri **corsi diurni** è il seguente:

Classi	N. Totale ore	Limite minimo presenze	Limite massimo assenze
Tutte le classi	<b>1.056 ore</b>	<b>792 ore</b>	<b>264 ore</b>

Per gli alunni non avvalentesi IRc che scelgono l'opzione "Uscita da scuola" il monte-ore annuale e i limiti delle presenze e assenze è il seguente:

Alunni non avvalentesi IRc	N. Totale ore	Limite minimo presenze	Limite massimo assenze
Con 'uscita da scuola'	<b>1.023 ore</b>	<b>767 ore</b>	<b>256 ore</b>

N.B. Nel caso un alunno frequenti un orario inferiore alle 1056 o 1.023 ore previste dal monte-ore ministeriale per altre motivazioni, il calcolo del limite massimo delle assenze sarà effettuato sull'orario annuale personalizzato.

Il **monte-ore annuale delle lezioni previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione, il limite minimo delle presenze** e il **limite massimo di assenze** per i nostri **corsi serali** è il seguente:

Classi	N. Totale ore	Limite minimo presenze	Limite massimo assenze
Tutte le classi	<b>825</b>	<b>578</b>	<b>247 ore</b>

Per gli alunni non avvalentesi IRc che scelgono l'opzione "Uscita da scuola" il monte-ore annuale e i limiti delle presenze e assenze è il seguente:

Alunni non avvalentesi IRc	N. Totale ore	Limite minimo presenze	Limite massimo assenze
Con 'uscita da scuola'	<b>792</b>	<b>555 ore</b>	<b>237 ore</b>

Il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti **deroghe** al monte ore minimo, che devono essere **necessariamente documentate con certificazioni**, perché possano essere valutate dal Consiglio di Classe entro lo scrutinio finale:

- Ricoveri ospedalieri (ed eventuali convalescenze obbligatorie a casa)
- Ricoveri in comunità/strutture terapeutiche
- Gravi motivi di salute/personali adeguatamente documentati
- Donazioni di sangue
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Adesione a confessioni religiose (ad esempio, che comportino il sabato festivo)
- Soggiorni di studio all'estero (con frequenza di scuole all'estero)
- Altri casi documentati da valutare con estrema attenzione

Per gli studenti dei corsi serali possono essere documentate anche mediante auto-certificazione:

- Assenze dovute all'assistenza a familiari (figli minori o anziani)
- Assenze dovute ad impegni di lavoro
- Uscite anticipate dovute ad orario mezzi pubblici

Tali **certificazioni** devono essere tassativamente prodotte entro il termine delle lezioni.



## VALUTAZIONE

---

### CRITERI GENERALI

I criteri generali che guidano il processo di valutazione sono:

- trasparenza: i docenti comunicano agli alunni i criteri di valutazione (concordati dal Collegio docenti), i comportamenti comuni da tenersi da parte dei docenti nei confronti degli alunni (condivisi in Consiglio di classe) e i livelli minimi di conoscenze e abilità necessari per ottenere la sufficienza (concordati in sede di Riunione dei gruppi disciplinari);
- sviluppo della capacità di autovalutazione: gli alunni devono essere messi in grado di percepire i loro progressi e le loro difficoltà, per raggiungere un più efficace metodo di apprendimento;
- corrispondenza tra i livelli raggiunti e i voti: tutti i docenti adottano una scala dei voti, deliberata dal Collegio docenti, che mira a rendere omogenei i criteri di valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento

### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La C.M. n. 89 - Prot. MIURAOODGOS/6751, del 18 ottobre 2012, circa la valutazione degli apprendimenti del primo periodo scolastico (Primo trimestre) "indica alle istituzioni scolastiche l'opportunità di deliberare che negli scrutini delle classi prime, seconde e terze la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina mediante un voto unico, come nello scrutinio finale".

Tale decisione deve essere deliberata nei Collegi Docenti delle singole scuole.

Al riguardo, il Collegio docenti del nostro Istituto ha deliberato che le valutazioni degli apprendimenti del primo trimestre, saranno espresse con voto unico come per lo scrutinio finale, eliminando la suddivisione tra voto scritto, orale, e pratico.

La decisione riguarda tutte le discipline.

### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Facendo riferimento all'art. 45 del D.P.R. 31/08/1999 n° 394 ed alle Linee Guida del MIUR (24.03.2006), il nostro Istituto si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituzione Scolastica, per l'accoglienza degli alunni stranieri;
- instaurare un rapporto collaborativo con le famiglie degli alunni stranieri;
- favorire e sviluppare un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni all'interno della classe;
- promuovere le competenze linguistiche degli alunni stranieri;
- diminuire l'insuccesso scolastico degli alunni stranieri;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture;
- agevolare la conoscenza e la fruizione delle risorse presenti sul territorio.

Come previsto dalla stessa normativa di cui alla slide precedente, gli **studenti stranieri** che sono stati valutati di **livello A1- A2 e italiano per lo studio B1** hanno diritto ad un **Piano Educativo Personalizzato (PEP)**, che prevede:

- adattamento dei programmi delle singole discipline
- verifiche graduate e personalizzate
- valutazione formativa che tenga conto dell'impegno, della motivazione, delle potenzialità e dei progressi di apprendimento

Per quanto riguarda la valutazione in corso d'anno per gli studenti neo-arrivati in Italia (Livello A 1), si propone l'utilizzo della dicitura "**N.C.**" = **non classificato** che esprime il seguente concetto:

**"La valutazione disciplinare viene sospesa** in quanto lo studente si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana".



## FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progressi rispetto al livello iniziale
- Livello della classe
- Assenze e ritardi
- Situazione personale (solo in sede di scrutinio finale)

## STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

- PROVE STRUTTURATE:  
Domande con risposta a scelta multipla  
Brani da completare  
Corrispondenze  
Affermazioni vero/falso
- PROVE SEMISTRUTTURATE:  
Questionari a risposta libera  
Analisi del testo  
Saggi brevi  
Relazione su traccia  
Riassunti  
Problemi  
Analisi di casi aziendali  
Traduzioni  
Tema  
Elaborazione e lettura di grafici e tabelle
- PROVE APERTE:  
Verifica orale  
Relazione  
Presentazioni multimediali

## METODOLOGIE DIDATTICHE ED ATTIVITÀ PER CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Lavori in coppia/di gruppo
- Esercitazioni guidate
- Utilizzo mappe concettuali
- Sviluppo ed elaborazione di ricerche e/o approfondimenti personali anche con l'uso di strumenti informatici
- Attività di laboratorio
- Utilizzo LIM (Lavagna interattiva multimediale)
- CLIL
- Visite guidate
- Viaggio di istruzione

## STRATEGIE DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- **Recupero "in itinere" durante l'attività didattica curricolare**
- Pausa didattica al termine del primo periodo scolastico



- **Sportelli Didattici in orario extrascolastico tenuti da docenti dell'Istituto**
- **"Sportello Help" in orario pomeridiano tenuto da ex studenti**
- **Corsi di recupero estivi**
- Attività di tutoraggio tra compagni (peer education)
- **Compresenza dei docenti**
- **Interdisciplinarietà**
- **Incontri con esperti**
- **Visite aziendali**
- **Incontri con imprenditori ed enti esterni**
- **Attività di approfondimento mediante progetti**

#### **COMPORAMENTI COMUNI DEI DOCENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE**

Sono norme comuni che i docenti devono seguire nei confronti degli studenti, per evitare che comportamenti diversi rispetto alla stessa tipologia di problemi inducano disorientamento:

- esplicitazione degli obiettivi educativi e didattici
- esplicitazione dei criteri di valutazione
- tempi massimi concordati per la riconsegna delle verifiche
- controllo delle giustificazioni e dei ritardi degli alunni

**CRITERI ATTRIBUZIONE VOTI DISCIPLINARI****TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI  
E LIVELLI DI CONOSCENZE E DI ABILITA'**

$2 \leq v \leq 3$	<b>NESSUNA CONOSCENZA</b> Rifiuta la verifica. Non ha alcuna capacità di orientarsi.
4	<b>CONOSCENZA GRAVEMENTE LACUNOSA</b> Non sa individuare i concetti chiave. Commette gravi errori relativi ai contenuti. L'esposizione è priva di articolazione coerente.
$4 < v < 5$	<b>CONOSCENZA LACUNOSA</b> Conosce in modo frammentario gli argomenti proposti e commette errori rilevanti. Sa applicare solo parzialmente regole e principi a casi specifici. L'esposizione è difficoltosa.
5	<b>CONOSCENZA SCARSA</b> Conosce in modo approssimativo gli argomenti. Ha conseguito qualche abilità, ma non sa utilizzarle in modo adeguato. Espone con fatica.
$5 < v < 6$	<b>CONOSCENZA INCERTA</b> Conosce parzialmente gli argomenti proposti. L'utilizzo della terminologia e/o della simbologia è incerta. Se guidato riesce tuttavia ad orientarsi per portare a termine i compiti assegnati. L'esposizione è incerta.
6	<b>LIVELLI MINIMI ACCETTABILI DI CONOSCENZA E PADRONANZA</b> Individua i concetti chiave e stabilisce, guidato, semplici collegamenti. L'esecuzione di compiti semplici è corretta così come è semplice l'espressione.
$6 < v \leq 7$	<b>DISCRETA PADRONANZA</b> Sa analizzare gli aspetti significativi e stabilisce i collegamenti essenziali anche se non sempre in modo autonomo. Commette pochi errori e non sostanziali, esprimendosi con sufficiente proprietà.
$7 < v \leq 8$	<b>BUONA PADRONANZA</b> Conosce e sviluppa in modo analitico i contenuti e le procedure proposte. Nell'applicazione non commette errori, ma solo imprecisioni. Si esprime in modo adeguato, anche se non sempre debitamente argomentato.
$8 < v = 9$	<b>OTTIMA PADRONANZA</b> Sa operare collegamenti fra i vari aspetti del problema anche in situazione nuova. L'esecuzione è puntuale in ogni sua fase e l'esposizione è organica.
$9 < v \leq 10$	<b>OTTIMA PADRONANZA CON VALUTAZIONE CRITICA</b> Le conoscenze sono ampie, solide e ben organizzate. La rielaborazione è articolata e autonoma. Sa anche esprimere valutazioni critiche. L'esposizione è precisa e ricca; l'espressione è fluida.

**Deliberata dal Collegio Docenti del 02.09.2015****Le valutazioni degli apprendimenti del Primo Trimestre sono espresse con voto unico come per lo scrutinio finale, eliminando la suddivisione tra scritto/orale/pratico.**

**CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA****L. n. 169 del 30.10.2008 e successivo D.P.R. n. 122 del 22.06.09**

<b>Voto*</b>	<b>Criterio attribuzione</b>
<b>10</b>	Alunni con frequenza regolare, caratterizzati da <b>partecipazione attiva/costruttiva, atteggiamento propositivo ed impegno assiduo.</b>
<b>9</b>	<b>Alunni</b> con frequenza regolare, <b>rispettosi delle regole</b> , caratterizzati da <b>partecipazione attiva/ricettiva</b> , atteggiamento <b>collaborativo</b> ed <b>impegno costante.</b>
<b>8</b>	Alunni con <b>frequenza regolare</b> ; caratterizzati da <b>impegno regolare; comportamento vivace, ma controllato o partecipazione diligente e attenta, anche se silenziosa.</b>
<b>7</b>	Alunni con <b>frequenza sostanzialmente regolare</b> , con possibili ritardi nelle giustificazioni, uso improprio e/o alterazione del badge personale, caratterizzati da <b>comportamento vivace e/o non controllato</b> , impegno discontinuo; possono aver conseguito <b>avvertimenti sul registro</b> di classe.
<b>6</b>	Alunni con <b>frequenza irregolare</b> e ritardi nelle giustificazioni, uso improprio e/o alterazione del badge personale, caratterizzati da <b>comportamento di disturbo</b> e da impegno <b>superficiale e discontinuo</b> ; <b>hanno</b> conseguito una o più <b>ammonizioni</b> o <b>sospensioni</b> nel corso del trimestre / pentamestre (allontanamenti dalle lezioni non superiori a 15 giorni) e/o esclusione da corsi di recupero
<b>5</b>	Alunni <b>assolutamente carenti</b> nella motivazione al lavoro scolastico, gravemente insofferenti rispetto alle regole della comunità e che si sono resi responsabili di <b>mancanze sanzionate</b> con provvedimento del Consiglio d'Istituto (allontanamenti dalle lezioni superiori a 15 giorni).

\*il voto di condotta è stabilito in presenza anche di uno solo tra gli indicatori proposti e specificati nei Criteri riportati in tabella.

**L. n. 169 del 30.10.08****Art. 2, c. 3**

La **votazione** sul **comportamento** degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e **determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.**

**D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009****Art.7, c.2**

La valutazione del comportamento con **voto inferiore a sei decimi** è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art. 4 c.1 DPR n.249 del 1998 e al quale si possa attribuire la responsabilità ... dei comportamenti:

- previsti dai commi 9 (*commissione di reati contro la persona o esistenza di pericolo per l'incolumità delle persone*) e 9bis (*recidiva nei reati commessi, compimento di atti così gravi da ingenerare elevato allarme sociale*) art.4 DPR n.249 del 1998 e succ. modifiche
- che violino i doveri di cui al comma 1 (*dovere di frequenza regolare e di impegno assiduo*), comma 2 (*rispetto anche formale verso tutte le componenti della comunità scolastica*) e comma 5 (*utilizzo corretto delle strutture ed attrezzature scolastiche*) art.3 DPR n.249 del 1998 e successive modifiche

**Deliberata dal Collegio Docenti del 02.09.2015**

**CERTIFICATO DELLE COMPETENZE DI BASE****acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione**

N° .....

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Visto il regolamento emanato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007, n.139;  
Visti gli atti di ufficio;

***certifica***<sup>(1)</sup>**che l..... studente/ssa**

cognome ..... nome .....

nato/a il .../.../... a ..... Stato .....

iscritto/a presso questo Istituto nella classe ..... sez .....

indirizzo di studio .....

nell'anno scolastico .....

nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni,

***ha acquisito***

le competenze di base di seguito indicate.

**(1) Il presente certificato ha validità nazionale****(2) Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:****LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO****LIVELLO BASE:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.**LIVELLO INTERMEDIO:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite**LIVELLO AVANZATO:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.**(3) Specificare la prima lingua straniera studiata**



COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI(2)	
<b>Asse dei linguaggi</b>	LIVELLI
<p><b>lingua italiana</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>• Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> </ul>	
<p><b>lingua straniera</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• .....utilizza la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> </ul>	
<p><b>altri linguaggi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> <li>• Utilizzare e produrre testi multimediali</li> <li>• Avere padronanza della corporeità e saper utilizzare gli aspetti comunicativi del movimento.</li> </ul>	
<b>Asse matematico</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>• Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</li> <li>• Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi</li> <li>• Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li> </ul>	
<b>Asse scientifico - tecnologico</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>• Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li> <li>• Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> </ul>	
<b>Asse storico - sociale</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>• riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>	

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa

1. imparare ad imparare
2. progettare
3. comunicare
4. collaborare e partecipare;
5. agire in modo autonomo e responsabile
6. risolvere problemi
7. individuare collegamenti e relazioni;
8. acquisire e interpretare l'informazione.

Parma, .....

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

.....

**CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI****CREDITO SCOLASTICO**

TABELLA PER ASSEGNAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI (D.M. n. 99 DEL 16 dicembre 2009)  
(come da Tabella del D.M. 16.12.2009)

Media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	I anno	II anno	III anno
<b>M = 6</b>	<b>3 - 4</b>	<b>3 - 4</b>	<b>4 - 5</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>4 - 5</b>	<b>4 - 5</b>	<b>5 - 6</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>5 - 6</b>	<b>5 - 6</b>	<b>6 - 7</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>6 - 7</b>	<b>6 - 7</b>	<b>7 - 8</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>7 - 8</b>	<b>7 - 8</b>	<b>8 - 9</b>

Il punteggio per l'attribuzione dei **crediti scolastici** è fissata dal Ministero della Pubblica Istruzione, ma il Collegio docenti ha deliberato il seguente elenco di elementi da considerare all'interno della banda di oscillazione:

- Assiduità della frequenza, interesse, impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Capacità di approfondimento
- Capacità di rielaborazione
- Attività di stage
- Attività integrative e complementari
- Funzione di rappresentante di istituto
- Eventuali crediti formativi

Nell'attribuzione del punteggio **l'interesse e l'impegno** avranno un peso maggiore rispetto alla partecipazione alle attività integrative e ai crediti formativi. Di conseguenza, il punto superiore al minimo di fascia potrà essere attribuito anche solo in base alla prima voce, mentre per le altre voci sono necessarie almeno due attività.

In caso di **sanzioni disciplinari** (ammonizioni scritte da parte del DS o allontanamento dalle lezioni) il Consiglio di classe valuterà se attribuire il minimo della banda di oscillazione anche in presenza di una media elevata.

**ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI riconosciute ai fini dei CREDITI SCOLASTICI**

Progetti presenti nel POF dell'Istituto:

- Progetto CORDA
- Stage aziendali
- Progetto Lingue: certificazione linguistica
- Patente informatica ECDL
- Progetto "Mobilità Transnazionale" (stage linguistico)
- Esperienze certificate di studio all'estero
- Attività sportive interne all'Istituto
- Conseguimento certificazione CILS livello B1
- Attività di tutor nel progetto "Informatica per adulti"
- Giornalino d'Istituto
- Partecipazione "Meeting dei giovani"
- Funzione di Rappresentante d'Istituto
- Partecipazione assidua all'attività di "Scuola aperta" pomeridiana
- Partecipazione al Mercatino dei libri usati
- Partecipazione assidua all'attività di Scuola aperta (in orario pomeridiano)
- Partecipazione ad altri eventuali altri progetti promossi dall'Istituto deliberati dal Collegio Docenti



## CREDITI FORMATIVI

In base alla normativa vigente, i Consigli di classe riconosceranno come attività' che contribuiscono all'attribuzione del credito:

- a. **"ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato"**.  
Per "coerenti con il tipo di corso" si intendono le attività attinenti alle discipline del corso di studio, compresa l'Educazione fisica
- b. **"esperienze compiute in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana e civile"**

### Enti da cui si accetteranno certificazioni e attestati:

- Forum Solidarietà – Centro Servizi per il volontariato
- Consorzio di Solidarietà sociale
- A.D.M.O.
- A.I.D.O.
- Caritas Diocesana
- AVIS provinciale
- Assistenza Pubblica
- Croce Rossa Italiana
- Altri Enti riconosciuti per iniziative di solidarietà

A discrezione di ogni Consiglio di classe potranno essere riconosciute altre esperienze volte alla formazione della persona e alla crescita umana e civile.

## RECUPERO E POTENZIAMENTO

---

La scuola dedica una particolare attenzione alle attività di recupero, così da poter limitare la percentuale di dispersione (ripetenze e abbandoni) senza abbassare i livelli di qualità della preparazione:

- **recupero in itinere:** svolto al mattino nel corso della normale programmazione dell'attività didattica;
- **interventi di recupero** realizzati mediante:
  - **pausa didattica** dal 9 al 14 gennaio 2017
  - **attività di recupero pomeridiano** dal 20 al 24 marzo 2017
  - **sportelli didattici pomeridiani** con interventi mirati a recuperare particolari fragilità nelle varie materie (nel secondo periodo scolastico)
  - **corsi di recupero estivi** per gli alunni con sospensione di giudizio allo scrutinio finale da fine giugno agli inizi di luglio
  - **attività di tutoraggio (help desk)** in orario pomeridiano per le discipline Matematica, Economia aziendale, Inglese. Si tratta di interventi realizzati da ex alunni meritevoli dell'Istituto
  - **attività di supporto tra compagni** (peer education)



## VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

---

La scuola si impegna a promuovere le eccellenze con varie iniziative:

- Premiazione alunni meritevoli, con media scolastica dei voti superiore all'8,50 nell'a.s.2014-2015
- Riconoscimento agli alunni che si sono distinti in varie attività formative
- Assegnazione Borsa di studio "Amici di Mons. Pietro Rossolini"
- Stage aziendali estivi, rivolti agli studenti delle classi quarte promossi a giugno senza sospensione del giudizio
- Progetto CORDA Matematica
- Progetto Lingue: certificazione linguistica
- Patente informatica ECDL
- Stage lavorativi all'estero
- Partecipazione a concorsi nazionali e locali
- Partecipazione a gare nazionali degli Istituti Tecnici
- Progetto MUN (simulazione del meccanismo di funzionamento degli organi delle Nazioni Unite).

Ai fini dell'Esame di Stato, ogni Consiglio di classe segnala gli alunni che per qualità e serietà dell'impegno, della partecipazione e del profitto nell'ambito del triennio, possono essere **meritevoli di valutazioni di eccellenza**.

## ATTIVITA' INTEGRATIVE DI ISTITUTO

---

Lo studente può scegliere, in base ai propri interessi e alle personali inclinazioni, varie attività pomeridiane gratuite organizzate dalla scuola:

- Corsi di conversazione in lingua straniera
- Corsi per conseguire Certificazioni linguistiche
- Sportelli didattici pomeridiani
- Sportello Help (con intervento di ex studenti)
- Progetto MUN – Model United Nations
- Progetto CORDA Matematica
- Patente ECDL
- Giornalino d'Istituto
- Attività sportive
- Progetto Cambridge International Examinations
- Progetto FAI Marathon: ciceroni per un giorno
- Percorsi di studio all'estero



## ORGANI ELETTIVI

### CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto è organo collegiale di governo ed in quanto tale esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Composizione e funzionamento del Consiglio sono stabiliti dalla legge.

#### **In materia finanziaria e patrimoniale il Consiglio:**

- approva il programma annuale;
- ratifica i provvedimenti del Dirigente che dispongono i prelievi dal fondo di riserva ;
- verifica lo stato di attuazione del programma annuale e vi apporta le modifiche necessarie;
- decide in ordine all'affidamento del servizio di cassa;
- stabilisce il limite del fondo minute spese da assegnare al Direttore;
- approva il conto consuntivo;
- delibera lo sfruttamento delle opere dell'ingegno prodotta sia nel corso delle attività curricolari che extracurricolari.

Per l'attività del Consiglio, relativamente alle materie in parola, sono sufficienti tre riunioni annuali: una per la programmazione (approva il programma), una per la verifica (esamina lo stato di attuazione del programma) ed una per il controllo (approva il conto consuntivo).

#### **In materia di attività negoziale il Consiglio di Istituto delibera in ordine:**

- alla accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;
- alla costituzione o compartecipazione a fondazioni, alla costituzione o compartecipazione a borse di studio;
- all'accensione di mutui e in genere ai contratti di durata pluriennale;
- ai contratti di alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica, previa verifica, in caso di alienazione di beni pervenuti per effetto di successioni a causa di morte e donazioni, della mancanza di condizioni ostative o disposizioni modali che ostino alla dismissione del bene;
- all'adesione a reti di scuole e consorzi;
- all'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno;
- alla partecipazione della scuola ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati;
- all'eventuale individuazione del superiore limite di spesa di cui all'articolo 34, com.1;
- all'acquisto di immobili.

Al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, delle attività negoziali, tra le quali:

- contratti di sponsorizzazione;
- contratti di locazione di immobili;
- utilizzazione di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica, da parte di soggetti terzi;
- convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi;
- contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- partecipazione a progetti internazionali.

Il Consiglio di Istituto delibera i criteri di assegnazione e preferenza per la concessione di beni in uso gratuito.



## GIUNTA ESECUTIVA

---

Organo collegiale, previsto dagli artt. 8 e 9 D. L.vo 297/94 ed espressamente richiamato dal Consiglio di Stato nel parere reso nell'adunanza del 27/10/1999, su espressa richiesta del Ministero della Pubblica Istruzione, al quale sono assegnate le seguenti competenze:

- propone il programma annuale (bilancio) con apposita relazione di accompagnamento dello stesso
- propone le modificazioni al programma annuale.

BEATRICE AIMI  
RITA RUSSO

DIRIGENTE SCOLASTICO (PRESIDENTE)  
D.S.G.A. (SEGRETARIO)

## COMMISSIONE TECNICA

---

BEATRICE AIMI  
RITA RUSSO

DIRIGENTE SCOLASTICO. (PRESIDENTE)  
D.S.G.A.

## COMMISSIONE ELETTORALE

---

La Commissione elettorale organizza e sovrintende alle operazioni di elezione degli Organi Collegiali.

## ORGANO DI GARANZIA

---

### art.1

L'Organo di Garanzia di cui all'art.5, comma 1 dello Statuto è composto da: 1 docente designato dal Consiglio d'Istituto; 1 rappresentante eletto dagli studenti; 1 rappresentante eletto dai genitori.

L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Per ciascuna componente è prevista la designazione o la elezione di un membro supplente. I componenti possono essere riconfermati per una sola volta.

### art.2

L'Organo di Garanzia è convocato dal presidente; le sedute sono valide in presenza della metà più uno dei componenti. Le delibere sono adottate a maggioranza dei votanti; in caso di parità, prevale il voto del presidente.

### art.3

L'Organo di Garanzia opera secondo i criteri indicati all'art.5 dello Statuto, in particolare:

- esamina e decide sui ricorsi contro le sanzioni comminate presentati, entro dieci giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, dagli studenti o da chiunque vi abbia interesse;
  - esamina e decide sui conflitti che sorgono all'interno della scuola relativamente all'applicazione del presente Regolamento.
-



## **CONSULTA PROVINCIALE**

---

La Consulta Provinciale degli studenti ha i compiti di:

- assicurare il più ampio confronto fra gli studenti di tutte le scuole di istruzione secondaria superiore della provincia e formulare proposte di intervento che superino la dimensione del singolo istituto;
- formulare proposte agli organi collegiali;
- collaborare con gli organi dell'amministrazione scolastica e con i centri di informazione e consulenza alla realizzazione di progetti di attività informativa e di consulenza, finalizzati alla prevenzione e cura delle tossicodipendenze e alla lotta contro l'abuso dei farmaci e di altre sostanze;
- istituire uno sportello di informazione per gli studenti con particolare riferimento all'applicazione dello statuto delle studentesse e degli studenti e alle attività di orientamento;
- promuovere iniziative di carattere transnazionale;
- designare i rappresentanti degli studenti nell'organo di garanzia regionale

## **COMITATO STUDENTESCO**

---

Il comitato studentesco è un organismo che riunisce tutti i rappresentanti di classe degli studenti. Si occupa di problemi o iniziative scolastiche e presenta proposte al Consiglio di Istituto. Le riunioni, pur non garantite per legge, possono essere autorizzate dal dirigente scolastico nelle ore di lezione.



## PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DOCENTI

### Bisogni formativi A.S. 2016-17

---

- a. La gestione cooperativa della classe***
  - b. La didattica digitale***
  - c. Alternanza Scuola Lavoro ( progettare e valutare per competenze)***
  - d. Lettura e miglioramento dati INVALSI***
  - e. DSA ( adempimenti giuridici e pedagogici)***
  - f. Impresa Formativa Simulata***
  - g. Relazione educativa***
-



## PROGETTI DELL'ISTITUTO

Numerosi sono i corsi e le attività extracurricolari che la scuola offre ai propri allievi oltre alla possibilità di studio individuale o a gruppi e la fruizione di aule e laboratori, previa autorizzazione del Dirigente e sotto la vigilanza di un docente responsabile.

Nell'ambito degli interventi indirizzati alla creatività e alla espressione artistica in genere, l'Istituto promuove la partecipazione a manifestazioni culturali a livello territoriale e nazionale, promosse da associazioni ed enti. In particolare l'Istituto partecipa all'attività proposta dal FAI "Apprendisti ciceroni"

Per portare lo studio delle lingue straniere nella vita di tutti i giorni, si affiancano ai docenti incaricati solo per specifici progetti, i lettori in lingua per approfondire l'utilizzo parlato delle lingue straniere. All'interno della scuola è attiva la redazione del giornalino d'istituto, gestita dagli studenti.

La scuola collabora con l'Università in numerosi progetti rivolti all'acquisizione di competenze professionali e tecniche e prevede l'intervento di vari esperti (docenti universitari e non) all'interno della scuola stessa e in vari momenti dell'anno.

L'Istituto accoglie alunni stranieri che si recano in Italia grazie ad associazioni specifiche al fine di potenziare la conoscenza della lingua e della cultura Italiana.

L'Istituto accoglie studenti in qualità di "uditori" per brevi periodi di attività scolastica.

## ORIENTAMENTO VERSO LE SCUOLE MEDIE E PER IL BIENNIO

L'obiettivo del progetto è quello di **far conoscere l'offerta formativa** del nostro Istituto agli alunni di terza media e alle loro famiglie, per favorire una scelta consapevole del nuovo percorso di studi. Le attività realizzate riguardano:

- elaborazione del materiale informativo
- invio del materiale realizzato alle Scuole Medie
- organizzazione degli "Open day" della scuola
- incontri presso le Scuole Medie che ne fanno richiesta per illustrare i corsi e le varie attività che l'Istituto propone.

Numerosi studenti partecipano attivamente agli incontri di orientamento verso le scuole medie, sia in orario scolastico che extrascolastico.

Sono previsti inoltre specifici incontri di orientamento per le classi seconde ai fini della scelta tra i diversi percorsi opzionali dell'Istituto: AFM, SIA, RIM.

## PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto Accoglienza si rivolge a tutti gli alunni delle classi prime con l'obiettivo di favorire il loro inserimento nella nuova realtà scolastica.

Si realizza attraverso attività di socializzazione anche attraverso uscite didattiche, di formazione alla sicurezza e di conoscenza delle regole e dei regolamenti della vita scolastica.

## PROTAGONISTI PER STARE BENE A SCUOLA

L'Istituto promuove diverse attività e iniziative legate allo "star bene a scuola". Esse hanno come fine lo sviluppo del protagonismo degli alunni attraverso percorsi formativi da loro gestiti, guidati e supportati da adulti referenti:

- interventi di professionisti esterni per **l'educazione alla salute** (es. Educazione all'alimentazione, Educazione alla sessualità e affettività)
- prevenzione all'uso di sostanze psicoattive
- attività di conoscenza delle diverse realtà di volontariato e di solidarietà (Forum solidarietà. AIDO, AVIS, ADMO)
- attività di supporto da parte di docenti del **Centro Informazione e Consulenza (C.I.C.)**, a disposizione degli alunni per aiutarli ad affrontare problemi della vita scolastica
- **sportello di ascolto** da parte di uno psicologo. La Legge 309/90 ha istituito gli sportelli d'ascolto presso le scuole: in particolare, per le scuole secondarie di secondo grado



- **interventi dello psicologo:** per la gestione delle dinamiche di classe

## INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

---

L'Istituto pone particolare attenzione alle esigenze formative degli alunni diversamente abili ed articola un percorso di accoglienza e formazione che li accompagna per tutto l'iter scolastico. La finalità è favorire l'integrazione nelle classi, l'evoluzione dell'autonomia personale e sociale, l'elaborazione della disabilità cognitiva programmando attività alternative in risposta a bisogni individuali. Come di norma, per ogni alunno viene predisposto un **P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)** come risultato del lavoro collegiale del Consiglio di Classe, in accordo con la famiglia e con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda U.S.L.

Ogni anno scolastico vengono attivati per singoli alunni diversamente abili progetti valutati formativi, con modalità attuative generalmente a piccoli gruppi, come ad esempio il **progetto NuoTIAMO** un corso di nuoto della durata di sei mesi presso la piscina Giacomo Ferrari, tenuto da tecnici educatori specializzati. Altri progetti prevedono uscite sulla neve o incontri di Ippoterapia.

Di norma dalla classe quarta si attivano, in collaborazione con i Servizi del Comune di Parma, speciali percorsi di alternanza scuola – lavoro per alunni con programmazione differenziata.

E' stato inaugurato il "Multilab" uno spazio polivalente pensato in particolare per allievi con bisogni educativi speciali. Esso funge all'occorrenza da semplice aula studio piuttosto che da laboratorio multimediale, laboratorio d'arte o laboratorio espressivo. Nel prossimo triennio il " Multilab" sarà ulteriormente implementare attraverso l'acquisto di sussidi didattici, materiali ed attrezzature che possano renderlo ancora più funzionale e confortevole.

## INTEGRAZIONE ALUNNI DSA

---

L' Istituto pone particolare attenzione agli alunni con dislessia, al fine di offrire formazione e potenziamento delle loro abilità e garantire loro il diritto allo studio e all'apprendimento nel rispetto dell'autonomia scolastica.

Si propone di

- definire un percorso personalizzato (PDP), che contenga la situazione di partenza, desunta dalla diagnosi e dalle informazioni ricevute, e che preveda gli interventi didattico-educativi della scuola con i criteri e le modalità di verifica e di valutazione
- ricercare strategie di compensazione adeguate al singolo e mettere in evidenza e far riconoscere le capacità presenti e i punti di forza
- promuovere l'autostima e il concetto di sé, al fine di evitare situazioni di disagio

## INTEGRAZIONE STUDENTI STRANIERI

---

Il nostro Istituto partecipa all'accordo di rete provinciale per lo sviluppo e certificazione delle competenze linguistico-comunicative in italiano L2.

Il progetto rivolto a tutti gli alunni stranieri e in particolare agli alunni del biennio e ai neo arrivati, si propone di favorire

- l'integrazione degli studenti neo arrivati mettendo in atto:
  - attività di accoglienza
- l'acquisizione di competenze linguistiche agli studenti non italofofoni attraverso:
  - corsi di livello base di italiano per la comunicazione, tenuti da personale specializzato del Centro Territoriale Permanente (CPIA)
  - corsi di base presso il Centro Esprit
- la conoscenza e l'utilizzo della lingua per l'acquisizione di un lessico specifico delle diverse discipline e delle relative competenze attraverso:
  - corsi di economia aziendale
  - sportelli di diritto
  - sportelli di storia
- sostegno psicologico esteso anche alle famiglie (\*)
- "peer education" (attività extra-scolastiche, anche ludiche, di scambio interculturale) (\*)



- corsi di aggiornamento per docenti - iniziative a carattere interculturale (\*)

(\*) qualora sarà approvata la proposta progettuale "*Mediating cultures and languages*"

## SCUOLA IN OSPEDALE – ISTRUZIONE DOMICILIARE

---

Sono progetti rivolti agli alunni che per problemi di salute non possono partecipare alle lezioni svolte in classe.

"Scuola in ospedale" si svolge in collaborazione con il personale di enti e strutture che ospitano gli alunni. L'Istituto offre anche, in caso di necessità e compatibilmente con le risorse disponibili, istruzione domiciliare.

## INTERVENTI DI ATTUAZIONE DEL PNSD

---

Il nostro istituto "al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale" (L. 107 del 13/7/2015 commi 56-57-58-59), dall'a.s. 2015-16 promuove l'avvio all'interno del proprio Piano Triennale per l'Offerta Formativa, del Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Lo sviluppo del piano d'intervento è promosso dalla figura di sistema **dell'animatore digitale** d'Istituto. Egli coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto attraverso la collaborazione con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Gli interventi sono rivolti a stimolare la formazione interna della scuola rispetto agli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e la coordinazione della partecipazione della comunità scolastica alle altre attività formative, ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; mirano al coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD, favorendo e stimolando la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop o di altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; puntano alla individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

## WEBTROTTER - IL GIRO DEL MONDO IN 80 MINUTI

---

Nell'ottica del miglioramento delle competenze digitali degli studenti, il nostro istituto partecipa da alcuni anni al progetto, promosso da AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico), "WebTrotter - Il giro del mondo in 80 minuti".

Il progetto intende stimolare la formazione ad un uso appropriato dei nuovi strumenti digitali, le cui potenzialità non vengono adeguatamente sfruttate senza un approccio sistematico, critico e consapevole da parte dell'utente.

L'obiettivo è di natura culturale nel senso più esteso ma AICA ha ritenuto utile conferire alle fasi conclusive un carattere giocoso, presentando l'iniziativa in forma di gara nazionale aperta a tutti gli istituti d'istruzione secondaria di II grado. I quesiti della gara implicano differenti conoscenze, abilità e competenze digitali, che vanno dalla ricerca ipertestuale su web (saper individuare le parole chiave, usare i connettivi logici nelle stringhe di ricerca, valutare e scegliere un sito a partire dall'abstract, valutare le fonti, scegliere un dato in base al contesto, fare una ricerca per immagini, usare un traduttore, leggere le mappe di Google Maps o simili), all'uso del foglio elettronico e dei programmi di scrittura.

## GIOVANI E ISTITUZIONI

---

Da sempre il nostro Istituto promuove la **cultura della legalità** ed il rispetto dei principi costituzionali promuovendo la **coscienza civica degli studenti**, quali futuri protagonisti della vita civile.

A ciò concorre, oltre all'apporto delle varie discipline, la concreta esperienza che il giovane matura nel contesto della vita scolastica, come soggetto di diritti e di doveri. Il rispetto reciproco insegnante-allievo e la corretta applicazione delle regole sono quindi il terreno su cui si fonda il patto educativo tra i docenti, gli studenti, e le loro famiglie.

La scuola inoltre offre agli studenti opportunità di conoscenza delle organizzazioni, presenti sul territorio, che sono punto di riferimento nei rapporti con le istituzioni e che forniscono indicazioni e risposte relative



**Melloni**

**Istituto**

**Tecnico**

**Economico**

all'esercizio della cittadinanza (Parlamento, Magistratura, Istituto Aste Giudiziarie, Agenzia delle Entrate, ecc).



## ECO MELLONI

---

Il progetto Eco Melloni intende promuovere una nuova cultura ambientale attraverso il coinvolgimento partecipativo e diretto degli alunni e sensibilizzare tutti su come contribuire a diminuire la quantità di rifiuti ed aumentare la qualità dell'ambiente e della vita.

L'iniziativa è indirizzata a tutte le classi e si propone di:

- ✓ indurre nuovi modelli di comportamento informando gli alunni come gestire la raccolta differenziata dei rifiuti nelle proprie aule
- ✓ favorire atteggiamenti che premiano i comportamenti positivi mediante attività di controllo diretto da parte degli stessi studenti.

## FAI

---

Da oltre il 40 anni il FAI - Fondo Ambiente Italiano - è impegnato a proteggere il patrimonio storico e artistico del nostro paese, promuovendone la conoscenza e vigilando sulla tutela dei beni paesaggistici e culturali nello spirito dell'art. 9 della Costituzione.

Riconoscendo l'importanza di tale attività ai fini della formazione di cittadini attivi e consapevoli la scuola collabora con il FAI per le attività di "Apprendisti ciceroni" e "Mattinate FAI per la scuola": dopo un'apposita formazione gli studenti faranno da guida ad altri studenti o adulti in luoghi appositamente scelti dal FAI e difficilmente visitabili altrimenti.

Le ore di impegno dei ragazzi, sia per la formazione che sul campo, potranno essere comprese nel monte ore dedicato agli stage e all'alternanza scuola-lavoro

## SICUREZZA

---

Allo scopo di contribuire alla formazione di **una cultura della sicurezza, della prevenzione e della salute**, l'Istituto organizza varie attività che coinvolgono gli alunni: concorsi, simulazioni, moduli tematici.

## EDUCAZIONE AI LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE

---

Il progetto, da vari anni attivo nell'istituto, si propone di promuovere la lettura come attività libera da parte degli studenti, che superi l'ambito specifico dell'educazione linguistico-letteraria per assumere un più ampio obiettivo di valore formativo della persona: consentire ai giovani di apprezzare il piacere di leggere e di gestire autonomamente i propri interessi culturali. In tale ottica, si pone la realizzazione di varie attività.

**Biblioteca e Archivio on line:** valorizza la conoscenza del patrimonio librario come testimonianza della storicità culturale dell'Istituto

**Melloni Magazine:** organizza le attività, cura l'elaborazione dei testi e la pubblicazione del giornalino di Istituto on -line. Il giornalino, autogestito dalla redazione degli alunni con il sostegno di docenti e tecnici, favorisce la socializzazione, il confronto culturale e il rapporto con il territorio.

**Incontri con l'autore:** permettono ai ragazzi di confrontarsi con le esperienze personali e culturali degli autori di testi letterari affrontati nel corso dell'anno.

**Il quotidiano in classe:** si tende ad avvicinare i giovani alla lettura comparata dei quotidiani al fine di sviluppare esperienze significative ed efficaci per l'acquisizione di competenze chiave per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'occupazione.

## LINGUE E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

---

Gli studenti hanno la possibilità di potenziare gli strumenti comunicativi nell'ambito delle lingue straniere attraverso progetti trasversali e innovativi che mirano a sviluppare le competenze, oggi indispensabili, per diventare veramente protagonisti della cittadinanza europea.

In particolare le attività sono:

- collaborazione con enti ed esperti esterni per promuovere una maggiore conoscenza delle potenzialità economiche e culturali del territorio ed interagire in lingua su tali aspetti
- stage linguistici in paesi europei durante il periodo scolastico
- attività pomeridiana di potenziamento delle competenze linguistiche per il conseguimento della certificazione rilasciata da: Cambridge, Alliance Française, Goethe Institut e Cervantes, istituzioni partner per la lingua inglese, francese, tedesca e spagnola. Tale certificazione è relativa ai livelli



individuati dal Consiglio d'Europa e riconosciuti in ambito internazionale per la scuola superiore, utile come arricchimento del proprio curriculum vitae

Sempre nell'ottica di favorire scambi linguistici ma anche culturali, l'Istituto offre la possibilità di accogliere studenti stranieri in orario curricolare e non, in qualità di osservatori frequentanti. L'Istituto partecipa a progetti europei (Erasmus Plus, Comenius, etc) e ne promuove la piena realizzazione.

### **MODEL UNITED NATIONS – MUN**

---

L'Istituto promuove l'iniziativa "STUDENTI AMBASCIATORI ALLE NAZIONI UNITE" che permette la partecipazione degli studenti italiani ai Model United Nations (MUN): meeting internazionali di studenti provenienti da ogni parte del pianeta che hanno ad oggetto la simulazione del meccanismo di funzionamento degli organi delle Nazioni Unite. Alla rete internazionale dei MUN sono collegate oltre 200 università, tra le più prestigiose al Mondo e ciò offre agli studenti la possibilità di confrontarsi in un contesto di respiro multiculturale ed internazionale. I Model United Nations si sostanziano in una simulazione che consiste nel rappresentare, durante una sessione di lavori delle Nazioni Unite, i Paesi membri così come assegnati a ciascun ente di formazione dallo Staff Board dell'ente organizzatore di New York. Il numero dei delegati attribuito a ciascuna università è assegnato in base al numero reale di diplomatici di un determinato Paese che agiscono nell'ambito delle Nazioni Unite. I delegati lavoreranno nelle singole commissioni, di cui fa parte lo Stato assegnato, sui topics presenti in agenda fino alla votazione finale delle risoluzioni, che avverrà in Assemblea Generale.

Il MUN rappresenta, per gli studenti, un'occasione preziosa per conoscere il mondo delle Organizzazioni Internazionali e, soprattutto, per sviluppare competenze ed abilità quali: la comunicazione in lingua Inglese, la capacità di relazionarsi in un contesto multiculturale e di confrontarsi costruttivamente nella soluzione di problematiche e, pertanto, di sviluppare il pensiero critico, lo spirito di iniziativa, la capacità di redigere testi, di parlare in pubblico gestendo costruttivamente le proprie emozioni. Tutte qualità, quelle appena elencate, necessarie per la realizzazione e lo sviluppo della personalità in ambito sociale e, in particolare, in ambito lavorativo, rispondendo esse pienamente ai bisogni formativi espressi dalle imprese.

### **PATENTE INFORMATICA EUROPEA ECDL**

---

L'Istituto è **Test Center Aica** per il conseguimento della **patente informatica Nuova ECDL** (European Computer Driving License), una certificazione riconosciuta a livello europeo, rivolta a tutti coloro che vogliono attestare le proprie competenze in campo informatico.

E' possibile conseguire la certificazione ECDL Base con il superamento dei seguenti moduli:

- Computer essential
- On line essential
- Word processing
- Spreadsheets

La certificazione **FULL STANDARD** si consegue con il superamento dei seguenti ulteriori moduli:

- IT Security
- Presentation
- On line collaboration

Viene offerta agli studenti della scuola la possibilità di sostenere gli esami a prezzi agevolati.

### **C.L.I.L – APPRENDERE E INSEGNARE IN LINGUA INGLESE**

---

L'Istituto promuove l'esperienza di **C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning)**, ovvero lo studio in lingua Inglese di contenuti di altre discipline curricolari di indirizzo, per tutte le classi quarte e quinte.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- apprendere i contenuti di una disciplina in lingua inglese
- utilizzare stili e strumenti comunicativi e di apprendimento diversi
- produrre informazioni e rielaborare i contenuti disciplinari con utilizzo di diversi stili e strumenti comunicativi
- potenziare competenze trasversali
- potenziare l'utilizzo delle lingue straniere nella comunicazione



L'attività viene svolta nelle classi quarte e intensificata nelle classi quinte in ottemperanza alla normativa ministeriale degli indirizzi AFM, RIM, SIA mediante l'intervento di docenti interni o esperti esterni.

### CAMBRIDGE SCHOOL

---

A partire dall'anno scolastico 2016/17 è attiva una sezione di **Cambridge School**.

Gli studenti potranno così accedere a qualificazioni riconosciute a livello internazionale ed avere quindi accesso a numerose istituzioni universitarie nel mondo.

A tal fine sono stati attivati insegnamenti tenuti da docente madrelingua inglese su tre discipline curricolari consentendo agli studenti di sostenere gli esami per la qualifica IGCSE al termine del primo biennio e, al termine del secondo biennio, quella per gli A-levels nelle discipline interessate.

### RAPPORTI CON IL TERRITORIO

---

Le Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento per il secondo biennio e il quinto anno raccomandano di sviluppare "organici collegamenti" ed una "alleanza formativa stabile" con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni.

L'ITE Melloni, pertanto, promuove i contatti con imprese del **Gruppo Giovani dell'Unione Industriali di Parma** al fine di rendere operativa l'attività di integrazione con il tessuto economico locale e l'apprendimento "sul campo" tramite visite aziendali e testimonianze di imprenditori.

### CORSI PER ADULTI - SCUOLA APERTA AL TERRITORIO

---

Consapevole che la formazione della persona non termina ma si sviluppa nel corso della vita con modalità di approccio e stili di apprendimento tipici dell'adulto, l'Istituto Melloni offre l'opportunità di seguire corsi modulari brevi per avvicinare generazioni distanti e diverse: i digitali (i nostri studenti) e non, e far conoscere l'arte e la storia del territorio.

Per contribuire all'arricchimento formativo e professionale degli adulti, in collaborazione con il comitato Cittadella di Parma, sono organizzati i seguenti corsi in orario pomeridiano:

2 corsi di Informatica;

1 corso di Storia dell'Arte;

### PROGETTO CORDA MATEMATICA

---

Da alcuni anni l'istituto partecipa al Progetto Corda, indirizzato agli studenti delle classi Quinte per approfondimenti pomeridiani di Matematica (40 ore da ottobre a marzo) con l'obiettivo di preparare gli studenti stessi al sostenimento del **test finale presso la Facoltà di Ingegneria** dell'Università di Parma.

La frequenza a tale corso vale come credito scolastico e il superamento della prova finale può agevolare i futuri studenti universitari iscritti alle diverse facoltà scientifiche.

### VIAGGIO DELLA MEMORIA

---

Il viaggio è organizzato dall'Istituto Storico per la Resistenza e l'età contemporanea di Parma.

L'iniziativa, benché la partecipazione sia limitata ad alcuni studenti delle quinte classi dell'Istituto, offre agli alunni l'opportunità di visitare, seguendo un percorso di formazione a cura dei tecnici dell'ISREC e del docente accompagnatore, un lager/campo di sterminio, luogo di trauma, disumanizzazione, sfruttamento e morte per comprendere la portata e il significato profondo della legge 20 luglio 2000, n. 211 "**Istituzione del giorno della Memoria**".

La partecipazione al viaggio si conclude, infine, con la diffusione dei contenuti dell'esperienza.

### VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

---

L'Istituto offre ampie possibilità di effettuare viaggi di istruzione e uscite didattiche (ad esempio in occasione di spettacoli teatrali e cinematografici in italiano ed in lingua straniera, mostre, visite ad aziende, convegni), che si inseriscono nella programmazione curricolare integrando il percorso didattico e formativo della classe



I viaggi si svolgono in Italia e all'estero e sono organizzati secondo le normative ministeriali e un regolamento interno formulato in base alle esigenze dell'Istituto. (Si veda il **Regolamento Viaggi di Istruzione**)

L'obiettivo costante è quello di incentivare il turismo scolastico di qualità, valorizzare il territorio, promuovere il rispetto dell'ambiente naturale e artistico.

La scuola organizza inoltre per classi o gruppi di alunni, a seconda delle opportunità e dei progetti in corso, **stage linguistici e scambi** con paesi europei quali Francia, Gran Bretagna, Germania, Spagna, favorendo così la conoscenza di diverse realtà culturali.

### **CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO**

---

Il Centro Sportivo Studentesco offre la possibilità, a tutti coloro che lo desiderano, di praticare alcune attività sportive in orario extrascolastico (dalle ore 14 alle ore 17 circa).

I docenti organizzano tornei d'Istituto e corsi di perfezionamento in diverse specialità sportive (nuoto, ginnastica artistica-danza, arrampicata, badminton, basket, pallavolo, calcio a 5, orienteering, tennis tavolo) anche in rete con altre scuole.

E' possibile la partecipazione dell'Istituto alle fasi dei Giochi sportivi Studenteschi.

Per l'iscrizione a tutte le attività è necessario il Libretto Verde dello Sportivo in corso di validità.

L'Istituto promuove inoltre l'educazione allo sport attraverso interventi con esperti durante le lezioni curricolari.

### **ORIENTAMENTO FORMATIVO IN ITINERE E POST-DIPLOMA**

---

Particolare attenzione viene posta all'orientamento, inteso come un intervento finalizzato a rendere lo studente partecipe e responsabile della propria scelta post-diploma. L'attività, che l'Istituto offre ai propri studenti già a partire dal quarto anno, ha come obiettivo fondamentale quello di far loro acquisire gli strumenti per **scelte consapevoli e motivate finalizzate al successo personale e professionale**. In tale prospettiva la scuola propone le seguenti iniziative:

- incontri informativi e formativi con rappresentanti di Università, Banche, Centro per l'Impiego, Aziende, Guardia di Finanza, ecc
- attività di informazione finalizzate alla scelta dei corsi di laurea universitari, corsi di specializzazione post-diploma, sbocchi nel mondo del lavoro
- attività di supporto per l'ingresso nel mondo del lavoro (analisi del mercato del lavoro con particolare riferimento alla nostra realtà territoriale; elaborazione di un curriculum, tecniche di ricerca attiva del lavoro; incontri individuali di preselezione del personale)
- attività di consulenza con psicologo del lavoro.

**PERCORSI DI STUDIO ALL'ESTERO****MODALITÀ RELATIVE ALLA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE**

In riferimento alla Nota Prot. N. 843 del 10-04-2013 Miur relativa a quanto in oggetto, tenuto conto del *"significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero, che ovviamente non vanno computate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica, le istituzioni scolastiche sono invitate a facilitare tali esperienze e a definire, nel caso di studenti con "giudizio sospeso" in qualche materia, procedure idonee a pervenire allo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio o formazione all'estero."*

Circa il **Piano di apprendimento e personalizzazione** come definito al punto B.1 comma 1 della N. P. 843, *"in relazione agli studenti partecipanti a programmi di mobilità, soprattutto di lunga durata, risultano utili:*

- a) un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, corredata da indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero.*
- b) la proposta, per quanto riguarda il piano di studio italiano, di un percorso essenziale di studio, focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe. Ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero.*
- c) l'indicazione da parte dell'istituto italiano di contatti periodici con lo studente per verificare e supportare il lavoro che sta svolgendo."*

Per quanto concerne il **Contratto formativo** prima della partenza dell'allievo (punto B.2), si differenziano due tipi di modalità:

1. mobilità organizzata dallo stesso istituto
2. non organizzata dall'istituto italiano. In quest'ultimo caso, *"prima della partenza, lo studente deve fornire alla propria istituzione un'ampia informativa sull'istituto scolastico o formativo che intende frequentare all'estero, sui relativi programmi e sulla durata della permanenza, in maniera tale che l'istituto italiano sia messo in grado di conoscere il percorso di studio/formazione che sarà effettuato dall'allievo all'estero."*

Si sottolinea che *"lo studente dovrebbe in ogni caso farsi promotore di un Contratto formativo o Learning Agreement nel quale siano evidenziate le modalità di interazione tra l'istituto di provenienza italiano e l'istituto ospitante estero( ad esempio, via telematica tramite il docente tutor designato dal Consiglio di classe in cui è inserito l'alunno e un referente dell'istituto ospitante), siano precisati obiettivi specifici da conseguire(cfr. Piano di apprendimento), siano evidenziate eventuali attività speciali e modalità di valutazione dell'alunno nella scuola ospitante. Detto contratto, predisposto dal Consiglio di classe, deve essere sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dalla famiglia e dallo studente."*

**Al termine dell'esperienza all'estero**(punto B.3), *"è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese come indicato nel Contratto formativo.*

*Il Consiglio di classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza.*

*Il Consiglio di classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva; può anche sottoporre, se ritenuto necessario, il giovane ad accertamento che si sostanzia in prove integrative, al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti.*

*E' in ogni caso **escluso** che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche.*

*Oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, gli istituti dovrebbero essere incoraggiati a valutare e valorizzare gli apprendimenti non formali ed informali, nonché le competenze trasversali acquisite dagli studenti partecipanti a soggiorni di studio o formazione all'estero."*

Per quanto riguarda **brevi periodi di studio o formazione all'estero** ( punto B.4), fermo restando quanto indicato in precedenza, può trovare applicazione l'art.13 comma 1, del D.L.vo 17 ottobre 2005, n.226, il quale prevede che *"sulla base degli esiti della valutazione periodica, gli istituti predispongano gli interventi educativi e didattici ritenuti necessari all'eventuale recupero e allo sviluppo degli apprendimenti.*



*Ai fini della valutazione intermedia, i Consigli di classe possono definire i voti per le materie comuni sulla base di quanto certificato dalla scuola straniera, mentre per le materie non presenti nel curriculum si procederà ad assegnare il voto sulla base della verifica dell'apprendimento dei **contenuti essenziali**. Al termine dell'attività didattica annuale, gli studenti verranno regolarmente ammessi alla valutazione finale."*

*-Per quanto riguarda infine **le esperienze di studio di breve periodo di alunni provenienti dall'estero**, il Consiglio di classe "deve farsi carico di personalizzare al massimo il percorso formativo tramite un Piano di apprendimento adeguato alle competenze dello studente straniero e calibrato sui suoi reali interessi e abilità."*

*"Al termine del soggiorno l'istituto italiano rilascia un attestato di frequenza e una certificazione delle competenze acquisite dall'alunno straniero."*

*"Poiché i giovani in questione sono inseriti nelle classi e si configura, pertanto, un obbligo di vigilanza anche nei loro confronti, l'alunno straniero deve essere garantito, per il periodo di permanenza nell'istituto italiano, da polizza assicurativa che copra le spese per cure mediche e ricoveri ospedalieri e i rischi derivanti da infortuni e da responsabilità civile per danni e relativi oneri legali."*



## ATTREZZATURE DIDATTICHE E LABORATORI

L'Istituto è dotato di attrezzature e laboratori moderni e continuamente aggiornati. L'utilizzo pianificato dei laboratori garantisce una fruizione ottimale da parte di tutti gli utenti.

### LABORATORI ED AULE SPECIALI

---

I laboratori multimediali, con software costantemente aggiornati, sono stati progettati per svolgere qualsiasi tipo di attività didattica anche interdisciplinare. Le esercitazioni laboratoriali riguardano tutte le discipline ed in particolare Informatica di base, Informatica, Economia Aziendale, Matematica, Lingue.

L'Istituto dispone di:

- 4 Laboratori di Informatica.
- 1 Laboratorio Linguistico multimediale.
- 2 Laboratorio d'impresa simulata.

Le aule speciali sono:

- Laboratorio di Chimica.
- Laboratorio di Fisica.
- Salone per assemblee e conferenze attrezzato con maxi-video e postazione PC con collegamento ad Internet
- 2 Aule video

Tutte le aule sono dotate di personal computer con **Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)**, strumento che consente di integrare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica in classe e in modo trasversale alle diverse discipline.

Tutti i laboratori e le aule dotate di fruiscono della rete Internet sulla base di connessione ad alta velocità.

### BIBLIOTECA

---

L'Istituto dispone di una biblioteca ricca di circa 14.000 volumi, disponibili per consultazione e prestito. In biblioteca gli studenti possono inoltre consultare i principali quotidiani e le riviste di settore.

Nel 2009/2010 è stato creato il sito Biblioteca On Line che prevede un link **"INVITO ALLA LETTURA"** che ha come finalità la promozione della lettura come abitudine culturale e propone titoli scelti dai docenti mirati alla formazione dell'adolescente. Successivi link permettono di leggere un'essenziale trama e di votare il romanzo ritenuto più significativo.

Con il **Catalogo on line** si può verificare la presenza del libro ricercato e la sua collocazione all'interno della biblioteca. Dal catalogo si può accedere all'OPAC del catalogo parmense.

Il sito è monitorato dal report dei visitatori che è al 26.10.2015 segna 8.587 visite.